



Agli organi di informazione

La situazione del randagismo nel Comune di Avigliano sta assumendo dimensioni notevoli che danneggia fortemente l'incolumità dei cittadini e in molti casi può causare problemi igienico sanitari. È una situazione paradossale visto che il Comune di Avigliano dispone di un canile.

Siamo consapevoli che secondo quanto stabilito dal Regolamento comunale per la tutela degli animali e dalla Convenzione stipulata tra il Comune e il Gestore del Canile, devono essere catturati solamente i cani che minacciano l'incolumità dei cittadini, inoltre è opportuno ricordare che tra le attività del canile comunale vi è anche la sterilizzazione dei randagi che nel lungo periodo determina una riduzione del fenomeno del randagismo.

Purtroppo per il Comune di Avigliano, tutte queste attività non vengono praticate, nonostante l'investimento di risorse pubbliche per poter dotarsi della struttura.

Quello che sta accadendo in via Giulio Corbo, è l'emblema di un'amministrazione comunale distratta probabilmente da altro, che non si interessa ai problemi dei cittadini.

Infatti in pieno centro storico, a pochi metri da Palazzo Corbo di Basso, antico palazzo della nostra comunità che risale alla seconda metà del XVI secolo, oggi adibito a residenza popolare, alcuni cani randagi hanno occupato uno dei diversi ruderi abbandonati, in cui proliferano indisturbati.

Oltre alla minaccia della sicurezza dei cittadini, sono sorti anche problemi igienico sanitari che stanno compromettendo la vivibilità delle famiglie residenti. Nonostante le sollecitazioni dei cittadini, il problema non è stato ancora risolto.

I consiglieri comunali del gruppo consiliare de "Il Popolo della Libertà", hanno interrogato il Sindaco Summa, affinché intervenga sulla questione imponendo ai proprietari degli immobili, la messa in sicurezza e la loro chiusura, ed inoltre alla rimozione dei cani pericolosi.

Avigliano, 21/01/2011

Gruppo consiliare PdL - Comune di Avigliano





